

Presezzo, firma storica per l'ex caserma



Da destra: il sindaco Alessio, il sottosegretario Armosino e l'amministratore del demanio Maggini (foto Magni)

PRESEZZO Il sindaco di Presezzo Fabio Alessio e il sottosegretario del ministero Economia e finanze, Maria Teresa Armosino, hanno firmato il protocollo d'intesa tra il Ministero e il Comune per la valorizzazione della ex caserma Moioli di Presezzo, nel centro del paese. Un struttura militare non più operativa dal 1992, dove sono state depositate centinaia di automezzi da demolire di proprietà dei carabinieri della Lombardia. La cerimonia della firma si è svolta nella sede dell'Agenzia del demanio in via del Quirinale, e oltre ai firmatari erano presenti Livio Menghini assessore ai Lavori pubblici di Presezzo e l'amministratore delegato del Demanio servizi spa, Edoardo Maggini. Il protocollo d'intesa approvato all'unanimità dal Consiglio comunale di Presezzo prevede che l'Agenzia del demanio venda al Comune 20 mi-

la metri quadrati del comparto dell'ex caserma - che è di 31 mila metri quadrati - la parte restante sarà venduta dall'Agenzia del demanio ai privati. «Abbiamo siglato un importante accordo che permette al Comune di acquisire una parte consistente dell'ex caserma Moioli - commenta il sindaco -. Col protocollo viene avviato l'iter burocratico che dovrebbe terminare all'inizio del 2005 con l'acquisto dell'area: al Comune circa 1,5 milioni di euro. Ho chiesto al sottosegretario e all'amministratore del demanio un loro intervento affinché vengano smaltiti al più presto i mezzi dei carabinieri nell'ex caserma». Soddisfatto della firma anche il senatore di Forza Italia, Vittorio Pessina, che con altri parlamentari bergamaschi ha dato il suo contributo affinché la lunga e complessa vicenda avesse un esito positivo.